



Piano Triennale Offerta Formativa

SACRO CUORE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SACRO CUORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Sacro Cuore da più di 100 anni eroga un servizio scolastico, educativo e formativo agli allievi, alla luce dei principi e dei valori propri della scuola cattolica, per favorirne l'inserimento nella società civile; sostiene le famiglie nel loro compito educativo, creando un clima di collaborazione, anche con il corpo docenti; accoglie con professionalità alunni in condizione di svantaggio e offre sostegno educativo ai "diversamente abili".

ANALISI DEL CONTESTO

Bitonto è un paese caratterizzato da un contesto socio-economico e culturale di livello medio-basso, il tasso di disoccupazione è alto, considerevoli sono le presenze di fenomeni di devianza, microcriminalità e disgregazione di nuclei familiari. La realtà del territorio è molto complessa e spesso richiede aiuti e interventi di servizi sociali e istituti scolastici per contrastare la povertà e la devianza minorile. Gli alunni dell'Istituto Sacro Cuore, provengono prevalentemente da famiglie di ceto medio, ma non mancano bambini bisognosi di aiuto, per i quali da tempo si offrono agevolazioni e aiuti di prima necessità. La scuola rappresenta quindi, un punto di riferimento per molte famiglie, non solo per quanto concerne l'educazione e l'istruzione scolastica, ma anche a livello solidale e sociale.

Ogni anno a novembre, si organizzano giornate per la raccolta di prodotti alimentari, che generosamente donano le famiglie più facoltose della città. La scuola poi distribuisce il ricavato, non solo ai poveri dell'Istituto, ma anche alle parrocchie che ne fanno richiesta. Questa catena di solidarietà, ha come scopo non solo quello di aiutare concretamente i poveri del territorio, ma anche di sensibilizzare i bambini ai problemi della nostra realtà rendendoli più generosi e solidali.

Inoltre, il comune finanzia e realizza attività sociali e culturali, coinvolgendo le scuole del territorio in attività sportive e di recupero scolastico. ***L'Istituto Sacro Cuore*** è sempre in prima linea e partecipa ad ogni iniziativa. Il **CONI** spesso ha realizzato progetti sportivi che ha visto coinvolti più di **103** alunni nel gioco del Basket, del Calcio, Pallavolo. E' inoltre prevista, tra le tante attività, anche la partecipazione dell'Istituto Sacro Cuore, al Progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria anno scolastico 2019/2020. Tale progetto è stato promosso dal

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Sport e salute.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SACRO CUORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BA1E01000P
Indirizzo	VIA S.LUCIA FILIPPINI, 23 BITONTO BITONTO 70032 BITONTO
Telefono	080 3751034
Email	sacrocuorebitonto@libero.it
Pec	
Sito WEB	www.istitutosacrocuorebitonto.it
Numero Classi	7
Totale Alunni	104

Approfondimento

L'Istituto comprende non solo la **scuola primaria**, ma anche la **scuola dell'infanzia** con bambini dai 3 ai 5 anni e la sez. **primavera** con bambini di 2 anni. L'Istituto Sacro Cuore, collabora con la scuola media bilingue *Benjamin Franklin Institute* per l'insegnamento della **madrelingua inglese** e **spagnolo**, nella scuola primaria e nella sez. 5 anni dell'infanzia; non si esclude, in futuro, la possibilità di diventare, **Istituto Comprensivo**, garantendo continuità nel passaggio dalla scuola elementare alla scuola di secondo grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	8
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	per i concerti nel cortile della scuola e chiesa	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

La scuola dispone di ampi spazi per vari spettacoli scolastici e teatrali. Infatti, nel grande cortile dell'Istituto Sacro Cuore, si realizzano a fine anno, Musical della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, inoltre si svolgono concerti di canto e strumenti musicali tenuti da varie associazioni come la MACINA, che da tempo opera nel settore musicale.

In Chiesa durante il periodo natalizio le classi della scuola primaria e i più grandi dell'infanzia organizzano un concerto con brani musicali a tema. Inoltre, l'Istituto dispone di un'aula multimediale con 14 computer e una LIM e ampie stanze adibite a diverse attività come : lab. di musica, lab. scientifico, lab. di danza, biblioteca, lab. artistico, palestra coperta, teatro Ondina, e altre stanze per diverse attività; inoltre dispone di una mensa scolastica interna, dotata di ampia cucina a norma di legge per la preparazione di pasti e di un grande salone per la refezione con una capienza di 120 persone/bambini; ci sono ampi spazi per l'infanzia, dedicati al gioco libero, con divertenti giostre a misura di bambino; nel cortile c'è un'aula tutta decorata con i più importanti personaggi della Walt Disney, piena di giochi per i piccoli della primavera e infine la scuola dispone di un piccolo giardino con alberi di frutteto, dove spesso i bambini piantano, in occasione della festa dell'albero, piante di nespole, melograno, pera, ecc...



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	20
Personale ATA	3

Approfondimento

Quest'anno l'Istituto Sacro Cuore di Bitonto ha investito discretamente in attività didattiche e laboratoriali, con l'assunzione di esperti nel settore:

SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire dalla scuola dell'Infanzia, si è attivato il corso di inglese con i bambini di 5 anni, con l'ausilio di una **docente di madre lingua inglese**, che attraverso laboratori e tanta creatività insegna paroline straniere attraverso giochi e indicazioni solo in inglese per abituarli ad ascoltare già da subito il suono di una lingua straniera. I risultati finora raggiunti sono stati soddisfacenti, i bambini si divertono e i genitori sono contenti.

Inoltre, è stato attivato il corso di musica, partecipando a un **progetto "Musica in**



gioco"; attraverso l'utilizzo della voce e delle varie parti del corpo si emanano suoni particolari, sviluppando così la concentrazione e la disponibilità all'ascolto, oltre che garantire momenti distensivi e divertenti tra i piccoli.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, è attivo il **progetto di potenziamento nelle lingue straniere**, i bambini di prima, quarta e quinta, seguono lezioni di inglese e spagnolo, con insegnanti di madre lingua inglese e spagnolo, che parlano prevalentemente in lingua straniera, per approfondire le conoscenze di entrambe le materie, mentre gli alunni di seconda e terza, seguono lezioni in lingua inglese, con l'ausilio di una docente esperta in madre lingua inglese.

Inoltre, gli alunni di prima, seconda e terza impegnati nel progetto **"Musica in gioco"**, attraverso le percussioni, stanno imparando ad utilizzare il proprio corpo e i vocalizzi per produrre musica, è un'attività che aiuta la concentrazione e l'ascolto, divertendosi attraverso il ritmo. Gli alunni di quarta e quinta, suonano il violoncello con la guida di due insegnanti del conservatorio. A fine anno ci sarà un grande concerto che coinvolgerà tutte le classi. Un'altra attività per la scuola primaria è il **Laboratorio Teatrale "Integrazione culturale: la diversa uguaglianza"** tenuto da un esperto di recitazione; inizialmente si prevedono dei laboratori basati sulla fiducia e sulla collaborazione con i propri compagni e in seguito si realizzerà un grande spettacolo teatrale sul tema dell'Intercultura. Tale progetto, prevede non solo attività miranti allo spettacolo di fine anno, ma anche laboratori per l'inclusione dei casi BES.

Infine, in collaborazione con il **CONI** si è avviato un **progetto sportivo**, che mira alla realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di fine anno scolastico ed il percorso valoriale. Il **progetto "Sport di Classe"** è stato proposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel RAV si è data particolare attenzione ai casi BES, che coprono quasi il 60% della popolazione scolastica. Sono quei bambini che non presentano una patologia chiara e dichiarata, ma problemi legati all'aspetto caratteriale, familiare e spesso di apprendimento didattico, definito da esperti "lento" e che quindi necessitano di maggior tempo o di programmi più semplici e individualizzati. Questi bambini inoltre, soffrono di profonde carenze affettive che si manifestano in atteggiamenti violenti e provocatori; per venire incontro a questa realtà, l'Istituto Sacro Cuore di Bitonto, ha messo in opera il progetto "Musica in gioco" che come accennato in precedenza, aiuta il bambino a vivere momenti davvero divertenti e distensivi oltre che didattici, e altri progetti extrascolastici, come Basket, Pallavolo, Canto, offerti quasi gratuitamente, solo per amore nei loro riguardi.

A livello didattico invece, importanza si è data al risultato delle prove INVALSI e all'ampliamento delle conoscenze didattiche soprattutto nelle lingue straniere, informatica e matematica.

Per il corpo docente, tra le priorità emergeva la formazione, sulla privacy che prevede nuove leggi e accorgimenti da applicare, e sulla didattica inclusiva e competenze comunicative delle insegnanti nella scuola. Su tali argomenti la scuola si è adoperata con corsi di formazione tenuti da esperti nel settore. I corsi sono terminati a novembre del 2019; un altro corso tratterà il problema del bullismo, un problema che vede già coinvolti bambini dai 9 ai 10 anni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Dai risultati scolastici emerge l'esigenza di una effettiva ed efficace inclusione dei BES.

Traguardi

Potenziare e migliorare il percorso formativo per l'inserimento dei casi BES, attraverso corsi di formazione con esperti, che già da quest'anno (2019) sono stati in parte realizzati grazie al finanziamento FONDER.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Dai risultati delle PROVE INVALSI la classe quinta dell'Istituto risulta collocata al 2^a e 3^a livello della media nazionale, tra il 75% e il 95%.

Traguardi

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi di italiano e matematica negli alunni della classe quinta della scuola primaria

Priorità

Potenziamento dell'Area - Matematico - Scientifico-Tecnologica Dalle prove Invalsi, si è notata una certa difficoltà, soprattutto nei bambini di quinta elementare nella esecuzione della prova in matematica, ragion per cui, si è pensato di investire in tale settore per aiutarli a raggiungere più sicurezza e autonomia nelle prove Nazionali.

Traguardi

Garantire agli alunni una maggiore acquisizione di competenze in matematica anche in vista delle Prove Invalsi. E' l'ambito in cui si inseriscono i progetti riguardanti la matematica, le scienze, le nuove tecnologie e l'informatica; in esso si collocano anche i percorsi laboratoriali e di arricchimento curricolare.

Priorità

Migliorare le conoscenze in ambito linguistico, soprattutto nei bambini di quinta elementare che trovano difficoltà nello svolgimento della prova INVALSI in inglese.

Traguardi

A tale proposito l'Istituto Sacro Cuore, da qualche anno ha realizzato in collaborazione con la Benjamin Franklin, un progetto di madrelingua inglese e spagnola, che prevede un potenziamento in tutte le classi, della lingua inglese e spagnola, con l'ausilio e la professionalità di docenti di solo madrelingua. I risultati sono stati soddisfacenti, ma si nota ancora la difficoltà nell'eseguire le prove



INVALSI...

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare il senso civico e l'importanza dell'inclusione con bambini provenienti da ambienti di degrado sociale.

Traguardi

Laboratorio musicale coreutico e strumentale. La Musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. Le attività svolte promuovono l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità, che favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno.

Priorità

Potenziare il rispetto delle regole e dello stare insieme, attraverso una sana competizione che miri a sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione .

Traguardi

Attività motorie (progetto Sport di Classe). Promuovono la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive contribuendo alla formazione della persona e del cittadino. Inoltre, esse sviluppano il senso civico degli studenti, attraverso l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione offrendo uno stile di vita sano e positivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto nell'erogazione del servizio scolastico, educativo e formativo opera secondo i seguenti principi:

- **formare** gli allievi alla luce dei principi e dei valori propri della scuola cattolica, per favorirne l'inserimento nella società civile;



- **sviluppare**, tra gli allievi, le loro famiglie e il personale dell'Istituto la cultura della comunicazione;
- **selezionare** il personale, docente e non docente, al fine di assicurare agli allievi sia l'apprendimento delle nozioni sia la loro crescita culturale, morale e spirituale;
- **fare in modo** che tutti gli operatori dell'Istituto agiscano nel rispetto del Sistema Qualità;
- **migliorare** la qualità dell'istruzione e del servizio (linearità, classi aperte, compresenze, flessibilità);
- **promuovere** una continuità didattica ed una formulazione innovativa della progettualità;
- **diffondere** una cultura di pace e di non violenza anche in conformità con quanto stabilito **dall'ONU**;
- **promuovere** negli alunni una maggiore sensibilità per gli avvenimenti del mondo e una formazione specifica alla conoscenza di valori diversi ed alla scoperta delle differenze come risorse su cui costruire;
- **coniugare** la cultura umana con il messaggio della salvezza;
- **mirare** alla costruzione di un ambiente educativo ottimale e alla costituzione di un clima relazionale capace di tutelare le specifiche individualità e di far assumere agli utenti comportamenti autonomi e responsabili;
- **educare gli alunni** al valore della persona, alla libertà e all'autonomia, alla ricerca della verità, per aiutarlo a trovare il senso della vita, porsi attivamente e in maniera personale di fronte alle varie contrastanti proposte, inserirsi nella società civile e operativa come persona capace di ricevere, modificare, accrescere e trasmettere il patrimonio civile e



culturale ricevuto, aprirsi alla **interculturalità** per divenire cittadino dell'Europa e del mondo;

- **formare** coscienze rette e volontà decise e libere da ogni condizionamento;
- **suscitare** l'amore per la vita in tutte le sue forme;
- **formare** al rispetto dei principi di Verità, di Giustizia e di Pace, per essere segno evangelico nella comunità civile;
- **sviluppare** il senso della Solidarietà universale e della Comunità, per un inserimento responsabile nella vita sociale;
- **operare** secondo lo stile e gli insegnamenti dei fondatori santa Lucia Filippini e il cardinale Marcantonio Barbarigo, ritenendo la scuola uno degli ambienti più idonei alla formazione integrale dell'uomo;
- **seguire** le orme di Gesù maestro, che si china sull'uomo con spirito di servizio;
- **insegnare** a dialogare con Dio;
- **aiutare** gli alunni a scoprire e a vivere in maniera responsabile la loro specifica vocazione cristiana;
- **sostenere** le famiglie nel loro compito educativo, cercando di creare un clima di collaborazione;
- **rifiutare** da parte degli operatori un comportamento che non rispetti i principi dei fondatori.

Nel perseguire tali obiettivi strategici, le Maestre Pie Filippini si ispirano al carisma della fondatrice *Santa Lucia Filippini*, che più di trecento anni fa indicarono nella scuola e nella cultura in generale il mezzo privilegiato per formare la gioventù, particolarmente quella bisognosa. Obiettivo



fondamentale di tutti gli operatori che svolgono la loro attività presso l'Istituto è quello di interagire con le famiglie, con la società e con il territorio, al fine di aiutare i propri studenti a compiere il delicato e complesso cammino evolutivo.

Pertanto gli obiettivi della **MISSION** sono:

- **diffondere** la dottrina sociale della Chiesa;
- **sensibilizzare** all'insegnamento del magistero della Chiesa;
- **esigere** dagli operatori, un comportamento che rispetti i principi dei fondatori e evidenzi professionalità e dedizione al "**ministero educativo**";
- **essere disposto** all'accoglienza dei portatori di handicap o delle persone in condizione di svantaggio;
- **creare** un ambiente educativo ottimale fondato sull'impegno, la responsabilità, la serenità per sviluppare la socializzazione;
- **educare** a essere protagonisti delle proprie scelte e a porsi criticamente nei confronti della realtà;
- **stimolare** e promuovere la creatività;
- **far conoscere**, apprezzare e custodire i valori del patrimonio culturale dell'umanità;
- **proporsi** di sostenere le famiglie nel loro compito educativo, cercando di creare un clima di collaborazione;
- **assicurare** unità d'indirizzo di tutti gli operatori per agire unanimemente;
- **promuovere** la razionalità, la flessibilità, la collegialità e la pubblicità al momento della programmazione didattica, che si articola nelle fasi che seguono:

- **analisi** della situazione;
- **scelta** degli obiettivi e dei contenuti;
- **pianificazione** degli interventi con l'indicazione dei tempi, dei mezzi e dei metodi più opportuni;
- **momenti** di verifica e di valutazione iniziale, in itinere, finale;
- **iniziative** di recupero, potenziamento, sostegno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE

Descrizione Percorso

Il percorso ha come obiettivo quello di aiutare l'alunno a raggiungere un buon livello di autonomia nella esecuzione dei compiti, e un miglioramento delle conoscenze nella lingua inglese e spagnolo. Inoltre le varie attività hanno lo scopo di aiutare i bambini BES a sviluppare al meglio le loro potenzialità in un clima familiare e stimolante ed essere davvero aiutati a livello didattico nel loro percorso di vita

scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Competenza civile

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Dai risultati scolastici emerge l'esigenza di una effettiva ed efficace inclusione dei BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento dell'Area - Matematico - Scientifico-Tecnologica
Dalle prove Invalsi, si è notata una certa difficoltà, soprattutto nei bambini di quinta elementare nella esecuzione della prova in matematica, ragion per cui, si è pensato di investire in tale settore per aiutarli a raggiungere più sicurezza e autonomia nelle prove Nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso civico e l'importanza dell'inclusione con bambini provenienti da ambienti di degrado sociale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il rispetto delle regole e dello stare insieme, attraverso una sana competizione che miri a sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il processo di inclusione di alunni BES e con DSA, attraverso attività laboratoriali e sportive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Dai risultati scolastici emerge l'esigenza di una effettiva ed efficace inclusione dei BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Dai risultati delle PROVE INVALSI la classe quinta dell'Istituto risulta collocata al 2^a e 3^a livello della media nazionale, tra il 75% e il 95%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso civico e l'importanza dell'inclusione con bambini provenienti da ambienti di degrado sociale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il rispetto delle regole e dello stare insieme, attraverso una sana competizione che miri a sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE:
INGLESE E SPAGNOLO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Esperti in madre lingua: inglese, spagnolo

Risultati Attesi

Potenziamento delle competenze in lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO IN ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti interni nel pomeriggio svolgono attività di potenziamento nelle materie principali come italiano e matematica per migliorare i livelli di classifica nelle prove INVALSI ed approfondire eventualmente argomentazioni più difficili svolte durante l'orario scolastico mattutino.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE DEI BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Docenti ed Esperti nel settore

Risultati Attesi

Inclusione dei casi BES certificati e non e DSA, coinvolgimento delle famiglie per un supporto pedagogico.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA E ITALIANO ALLO SCOPO DI MIGLIORARE L'ESITO DELLE PROVE INVALSI DEI PROSSIMI ANNI.**

Descrizione Percorso

I percorsi da eseguire riguardano il potenziamento didattico in tre discipline: italiano, matematica e inglese, allo scopo di migliorare l'esito delle prove INVALSI dei prossimi anni.

Inoltre si vuole migliorare l'inserimento degli alunni BES, sviluppando le loro capacità in modo più creativo con laboratori didattici e sviluppare in modo positivo la loro personalità con attività espressive e creative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN GIOCO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Insegnanti di conservatorio di Bari

Risultati Attesi

Attraverso il metodo delle percussioni l'utilizzo della voce e delle varie parti del corpo emanano suoni particolari, sviluppando così la concentrazione e la disponibilità all'ascolto, oltre che garantire momenti distensivi e divertenti.

L'utilizzo del violoncello per i più grandi, ha come risultato atteso l'amore per la musica e l'espressione della propria creatività e personalità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SPAGNOLO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Nella scuola primaria, i bambini di prima e quinta, seguono lezioni di inglese e spagnolo, con insegnanti di madre lingua inglese e spagnolo, che parlano prevalentemente in lingua straniera, per approfondire le conoscenze di entrambe le materie, mentre i bambini di seconda, terza e quarta, seguono lezioni in lingua inglese, con l'ausilio di una docente esperta in madre lingua inglese.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze degli alunni nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO IN ITALIANO E MATEMATICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti interni nel pomeriggio svolgono attività di potenziamento nelle materie principali come italiano e matematica per migliorare i livelli di classifica nelle prove INVALSI ed approfondire eventualmente argomentazioni più difficili svolte durante l'orario scolastico mattutino.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze

❖ BES E DSA**Descrizione Percorso**

A partire dall' anno scolastico 2018-2019, e continuando nel successivo triennio, con il progetto "MusicalInGioco", si è concretizzata l'idea di sperimentare la didattica reticolare applicata alla musica con **TUTTI I BAMBINI DELL'INFANZIA E PRIMARIA dell'Isituto Sacro Cuore**, come mezzo di prevenzione e riscatto sociale e personale. Il progetto è finalizzato a integrare positivamente nel gruppo i soggetti coinvolti in situazione di disagio e/o a rischio di abbandono scolastico, a recuperare e potenziare le competenze e l'autostima, a sviluppare attitudini ed abilità e a favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione, a interessare alla musica e "sedurre esteticamente", grazie alla "bellezza" dell'esecuzione orchestrale e/o corale, resa semplice dal nostro approccio pratico.

La sperimentazione vedrà coinvolti **tutti gli alunni** della scuola dell'infanzia e le cinque classi della primaria con un modello organizzativo sperimentato da anni nelle scuole pugliesi dall'Associazione MusicalInGioco .

In pratica si è adibita un'aula ad uso esclusivo della musica corale e orchestrale con attrezzature multimediali e

strumenti residenti. Tutti i bambini delle scuole fanno musica pratica corale un'ora a settimana e due ore per quella orchestrale, secondo i riferimenti pedagogici reticolari, interagendo in modo trasversale con body percussion, coralità Kodaly, improvvisazione idiomatica e non, lettura musicale, ascolto guidato, visione di video, concertazione corale e orchestrale con l'obiettivo/mezzo pedagogico di creare bellezza, senza lo studio personale che nelle didattiche nordeuropee è stato ridimensionato con risultati egregi.

Obiettivo è l'inclusione e l'interazione come mezzo di integrazione delle diverse realtà esistenti, senza creare orchestre ghetto ma puntando sulla totale gratuità per avvicinare chi, non disponendo di mezzi economici o avendo problemi di integrazione personale e/o sociale, non potrebbe permettersi studi musicali privati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Inserire i bambini con Bisogni Educativi Speciali, in varie attività, migliorando la loro inclusione nel gruppo classe, garantire un ambiente sereno, e migliorare il loro processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Dai risultati scolastici emerge l'esigenza di una effettiva ed efficace inclusione dei BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" SPORTELLO SULL'INCLUSIVITÀ: "IO TI ASCOLTO"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Dai risultati scolastici emerge l'esigenza di una effettiva ed efficace inclusione dei BES.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento dell'Area - Matematico - Scientifico-Tecnologica
Dalle prove Invalsi, si è notata una certa difficoltà, soprattutto nei bambini di quinta elementare nella esecuzione della prova in matematica, ragion per cui, si è pensato di investire in tale settore per aiutarli a raggiungere più sicurezza e autonomia nelle prove Nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso civico e l'importanza dell'inclusione con bambini provenienti da ambienti di degrado sociale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare il rispetto delle regole e dello stare insieme, attraverso una sana competizione che miri a sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN GIOCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Associazioni

Responsabile

ASSOCIAZIONE "MUSICAINGIOCO"

Risultati Attesi
RISULTATI ATTESI:

I risultati del progetto avranno come principale esito quello di rendere l'Istituto Sacro Cuore a **indirizzo musicale**, dando la possibilità agli alunni disagiati, a causa di condizioni economiche precarie, di poter innalzare il proprio livello socio-culturale al fine di rendere agevole il loro inserimento all'interno del contesto sociale in cui vivono, attraverso una formazione artistico-musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO SULL'INCLUSIVITÀ: "IO TI ASCOLTO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Psicologa ed educatrice professionale

Risultati Attesi

•

- Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA e ai BES
- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento
- Favorire strategie metacognitive
- Permettere il successo scolastico attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate
- Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni

L'iniziativa stimerà una stretta collaborazione con il personale docente con il proposito di stabilire una condivisione e cooperazione. L'attività proposta, valuterà anche la possibilità di realizzare attività e laboratori gestiti dall'educatore e dallo psicologo, per osservare i comportamenti e le competenze didattiche del bambino, all'interno del gruppo classe. Infine si realizzeranno corsi di formazione per genitori, allo scopo di aiutarli a gestire dinamiche relazionali complesse dovute a disagi familiari interni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI INCLUSIONE TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Esperto in arte e danza

Risultati Attesi

Il progetto prevede un'esibizione dei partecipanti, inerente alla formazione dello spettacolo che si è creato in itinere nei laboratori. In modo particolare, i bambini che hanno bisogno di interagire in un ambiente sano e amichevole, troveranno nel laboratorio, momenti di condivisione ed espressione di se stessi in modo equilibrato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Sacro Cuore di Bitonto ormai a **INDIRIZZO MUSICALE**, offre ai bambini una preparazione adeguata non solo con il metodo delle percussioni per i più piccoli ma anche attraverso lo studio del violoncello, per i più grandi di quarta e quinta elementare. Il metodo è davvero innovativo, il tutto si concretizza in lezioni speciali in cui gli alunni si divertono e imparano a utilizzare il ritmo secondo tempi scanditi attraverso il corpo e la voce, lo studio del violoncello viene eseguito con leggerezza e creatività ma nello stesso tempo con precisione e dedizione. E' un progetto che sta entusiasmando tutte le classi anche i piccoli dei 5 anni.

Inoltre, la scuola ha risposto alle esigenze emerse dai risultati delle prove INVALSI, garantendo un approfondimento più completo delle **LINGUE STRANIERE**, assumendo docenti di madre lingua che oltre all'insegnamento base delle discipline offrono una preparazione più completa e corretta anche nella pronuncia. Tale insegnamento è stato esteso anche ai bambini di 5 anni dell'infanzia, a grande richiesta dei genitori; l'approccio alla lingua è stato davvero istruttivo e divertente, poiché i bambini giocano e rispondono ai comandi in inglese, con molto entusiasmo.

LABORATORIO SCIENTIFICO: i bambini della classe quinta elementare, svolgono con i ragazzi della scuola media Benjamin Franklin, un laboratorio scientifico svolgendo esperimenti e studi approfonditi nel bellissimo laboratorio scientifico del nostro Istituto. E' un'attività innovativa, piena di curiosità, in cui i ragazzi di entrambe le scuole collaborano con entusiasmo.

LA CASA DELL' ACQUA: quest'anno l'Istituto Sacro Cuore con la collaborazione



della Benjamin Franklin, ha realizzato la casa dell'acqua, rispondendo in prima linea sul territorio bitontino, all'emergenza ambientale; scopo di questa grande innovazione è di sensibilizzare i bambini al problema dell'inquinamento ambientale e dare una risposta concreta che sia da esempio per la nostra città, eliminando la plastica dall'utilizzo quotidiano.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il potenziamento nelle lingue straniere, permette non solo di approfondire lo studio della grammatica, ma anche della pronuncia.

Il potenziamento in matematica e italiano, ha come scopo quello di permettere anche ai bambini più "deboli" di fortificarsi nell'esercitazione ed esecuzione autonoma dei compiti.

Informatica: Un esperto in ambito informatico, favorisce una maggiore padronanza e conoscenza del PC e dei programmi internet che si potrebbero utilizzare senza pericolo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti hanno sostenuto nei mesi di ottobre e novembre i seguenti:

1. formazione sulla privacy (conoscenza di nuove leggi);
2. sicurezza sul lavoro;
3. didattica inclusiva e competenze comunicative degli insegnanti;

A breve si terrà un corso sul bullismo e altri corsi di formazione, per migliorare la didattica e avere maggiori strumenti professionali, nell'esecuzione del proprio lavoro.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso didattico di ciascun bambino i docenti non solo valutano le competenze raggiunte in ciascuna materia, ma anche le abilità e le potenzialità dell'alunno. Infatti uno sguardo ampio è dedicato a strategie di intervento che mirino allo sviluppo delle abilità di ciascuno, spesso celate dalla



timidezza o dalla scarsa padronanza di linguaggio, dovuta ad ambienti familiari difficili o problematiche individuali. Di grande aiuto sono stati i corsi di formazione seguiti sia dalle docenti della scuola dell'infanzia sia dalle docenti della scuola primaria. In futuro si auspica, una costante formazione con figure professionali, per avere maggiori strumenti valutativi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SACRO CUORE

BA1E01000P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita si concretizzano in questi punti:

Potenziamento e miglioramento del percorso formativo dei BES e la loro inclusione in attività sportive e culturali;

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi di italiano e matematica negli alunni della classe quinta della scuola primaria;



Garantire agli alunni una maggiore acquisizione di competenze in matematica, potenziamento della capacità di comprendere testi orali e scritti, di sostenere una conversazione, migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di italiano e matematica, anche per la classe seconda.

Potenziamento della lingua inglese.

Garantire una continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;

Fornire maggiori strumenti al corpo docente in ambito formativo e didattico.

ALLEGATI:

progetto inclusione 2019.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SACRO CUORE BA1E01000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA Classe a tempo pieno 40 ORE			
LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ		8 ore	
VENERDÌ		5 ore	
GIOVEDÌ SABATO			
Ingresso a scuola	ore 08:00		

1 ^a ora	dalle ore 08.15	alle ore 09.15	
2 ^a ora	dalle ore 09.15	alle ore 10.10	
3 ^a ora	dalle ore 10.10	alle ore 11.00	
4 ^a ora	dalle ore 11.15	alle ore 12.10	
5 ^a ora	dalle ore 12.10	alle ore 13.05	
6 ^a ora	dalle ore 13.15	alle ore 14.15	mensa
7 ^a ora	dalle ore 14.15	alle ore 15.15	
8 ^a ora	dalle ore 15.15	alle ore 16.15	

L'orario settimanale della scuola dell'infanzia a tempo ordinario è distribuito su sei giorni.

SCUOLA INFANZIA	
TEMPO prolungato 40 ore	
LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDI E VENERDI'	8 ore
GIOVEDÌ E SABATO	5 ore
Ingresso a scuola	dalle ore 08.00 alle ore 09.00
Uscita	dalle ore 12.40 alle ore 13.00 giovedì e sabato dale ore 15.30 alle ore 16.00 lunedì martedì mercoledì e venerdì



Per quanto riguarda le modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa adottate dalla scuola, rispetto alla media regionale in orario curricolare, nelle ore di lezione è pari al 33,3%

Le modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario extra-curricolare è del 43,6%

Da queste percentuali si evince un orario completo di 40 ore settimanali, compresi i 4 pomeriggi in cui, dopo la mensa, sono previsti laboratori di potenziamento, e attività didattiche. Mentre il progetto Musica in gioco e il potenziamento delle lingue straniere si svolgono durante le ore curricolari.

Inoltre sono previste attività in orario extra-curricolare dalle ore 16.00 alle 17.30 (Basket, Pallavolo, Danza, Canto)

Le materie d'insegnamento curricolare sono: italiano, matematica, storia, geografia, scienze, religione, informatica, educazione motoria, arte e immagine, inglese 1 e 2 con insegnamento in madrelingua, spagnolo, musica (strumenti musicali, come il violoncello e coro); nel pomeriggio potenziamento nelle discipline e laboratori.

ALLEGATI:

ARTICOLAZIONE DIDATTICA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SACRO CUORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Curricolo

La scuola, a partire dai documenti ministeriali, struttura il curricolo di Istituto verticale, definendo traguardi di sviluppo di competenze e obiettivi disciplinari per le varie sezioni e classi di ogni ordine di scuola.

Trasversali alle progettazioni risultano essere le competenze di educazione alla cittadinanza e le competenze sociali e civiche che permetteranno agli studenti di partecipare in pieno alla vita civile rispondendo alle attese educative e formative del contesto locale.

Al centro del processo di insegnamento/apprendimento è sempre l'alunno e la valorizzazione di interessi e propensioni personali.

Gli Itinerari, curricoli, sono esplicitati secondo un modello sperimentale di progettazione curricolare così strutturato: titolo, destinatari, tempi, finalità d'area, obiettivi di apprendimento, conoscenze/saperi, traguardi di competenze, mediazione didattica, competenze di cittadinanza attiva. Gli stessi vengono

esplicitati in **Unità di apprendimento** (anche **Uda**), che abbiamo denominato *percorso di apprendimento*.

L'offerta formativa offre la possibilità di potenziare, rinforzare o recuperare conoscenze, abilità e competenze, predispone anche progetti che diano la possibilità all'utenza di confrontarsi con esperienze variegate che possano far emergere nuove attitudini e predisposizioni.

I progetti realizzati con l'ampliamento dell'offerta formativa sono attuati in ordine di priorità, perché i fondi a disposizione sono insufficienti per la realizzazione di tutte le proposte avanzate. Gli insegnanti si impegnano, perché il curriculum definito dalla scuola sia un valido strumento di lavoro per la loro attività. E' necessario, tuttavia, monitorare i Consigli di intersezione, di interclasse e di classe per verificare che curricoli ed Uda siano realmente strumenti di lavoro ed apportare eventuali azioni di miglioramento, perché lo diventino.

Progettazione didattica

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline e gli ordini di scuola.

Nella scuola dell'Infanzia i docenti si incontrano in intersezione mensilmente per definire nello specifico o rivedere le unità di apprendimento predisposte nei primi mesi dell'anno scolastico. Nella scuola primaria, durante

le ore di programmazione i docenti si incontrano a cadenza bisettimanale per rivedere o mettere a punto correttivi nelle unità di apprendimento, predisposte nei primi mesi dell'anno scolastico. Intersezioni e interclassi sono fertili momenti di scambi culturali e professionali, quindi luogo di incontro di diversi approcci metodologico-didattici alla formazione dei bambini. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene, quindi in un contesto collegiale, alla luce delle diverse dinamiche di classe e degli esiti delle verifiche effettuate. Momenti di riflessione sul percorso in itinere nascono, spesso da input provenienti da dibattiti del Collegio. In alcune sezioni e classi, tuttavia, si ha una revisione, a volte, debole della progettazione.

È necessario, pertanto, che la fase di revisione dell'unità di apprendimento diventi momento imprescindibile della prassi progettuale e buona pratica condivisa dal team docente. La centralità del soggetto è nucleo pulsante anche delle attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto.

L'offerta formativa offre la possibilità di potenziare, rinforzare o recuperare conoscenze, abilità e competenze, predispone anche progetti che diano la possibilità all'utenza di confrontarsi con esperienze variegata che possano far emergere nuove attitudini e predisposizioni.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando alcune figure di coordinamento le quali hanno il compito di aggiornare e catalogare i materiali.

L'organizzazione delle attività e la turnazione delle stesse nei laboratori, vengono organizzati in un calendario dai responsabili (soprattutto quelli informatici), in genere su richiesta dei docenti di classe.

Dimensione metodologica

La mediazione didattica concorre alla individuazione di strategie adeguate alla realizzazione di un'armonica crescita umana e culturale mediante:

1. lezione frontale;
2. lezione interattiva;
3. lavori di gruppo, brainstorming, problemsolving, ricerca - azione;
4. interventi di stimolo basati su attività didattiche diversificate, partendo dalle conoscenze pregresse dell'alunno (uso della didattica di laboratorio, inteso come spazio "fisico" e mentale), anche a supporto della lezione frontale;
5. collocazione precisa di informazioni che l'allievo è chiamato a individuare nei testi e/o su materiali proposti;
6. utilizzo di schemi, tabelle di confronto, mappe concettuali come supporto alla lezione;

7. utilizzo del metodo scientifico (ipotesi, sperimentazione, verifica).

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la collaborazione tra docenti è prevista e sostenuta attraverso la progettazione di interventi che fanno uso di didattiche innovative quali:

- Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni);
- Problemsolving.

Dimensione relazionale

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti.

Il documento prevede che eventuali sanzioni debbano avere sempre carattere educativo e quindi messe in atto con attività formative aggiuntive, svolte nel contesto scolastico.

Nelle singole classi vengono promosse competenze sociali, quali assegnazione di ruolo di responsabilità e tutoraggio per gli alunni più fragili.

Lo sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, di collaborazione e di spirito di gruppo, vengono promosse, anche mediante attività che mirano allo sviluppo dell'empatia e guidano alla lettura della realtà da diversi punti di vista e al cooperative learning.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MUSICA IN GIOCO**

L'attività offre ai bambini una preparazione adeguata non solo con il metodo delle percussioni per i più piccoli ma anche attraverso lo studio del violoncello, per i più grandi di quarta e quinta elementare. Il metodo è davvero innovativo, il tutto si concretizza in lezioni speciali in cui gli alunni si divertono e imparano a utilizzare il ritmo secondo tempi scanditi attraverso il corpo e la voce, lo studio del violoncello viene eseguito con creatività, precisione e dedizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il metodo delle percussioni l'utilizzo della voce e delle varie parti del corpo, i bambini emanano suoni particolari, sviluppando così la concentrazione e la disponibilità all'ascolto, oltre che garantire momenti distensivi e divertenti. L'utilizzo del violoncello per i più grandi, ha come risultato atteso l'amore per la musica e l'espressione della propria creatività e personalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SPAGNOLO**

La scuola ha risposto alle esigenze emerse dai risultati delle prove INVALSI,

garantendo un approfondimento più completo delle lingue straniere, assumendo docenti di madre lingua che oltre all'insegnamento base delle discipline offrono una preparazione più completa e corretta anche sulla pronuncia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **POTENZIAMENTO IN ITALIANO E MATEMATICA**

I docenti interni, nel pomeriggio svolgono attività di potenziamento nelle materie principali come italiano e matematica per migliorare i livelli di classifica nelle prove INVALSI ed approfondire eventualmente argomentazioni più difficili svolte durante l'orario scolastico mattutino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso ha come obiettivo quello di aiutare l'alunno a raggiungere un buon livello di autonomia nella esecuzione dei compiti e un miglioramento delle conoscenze in matematica e italiano. Inoltre le varie attività hanno lo scopo di aiutare i bambini BES a sviluppare al meglio le loro potenzialità in un clima familiare ed essere davvero aiutati a livello psicologico e didattico nel loro percorso di vita scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

TITOLO: "UN PERCORSO SENZA FINE" La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. "La Continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo" (D.M 4/3/91). Progettare e attuare percorsi che favoriscano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria significa organizzare, curare questo delicato momento carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per il bambino proveniente dalla scuola dell'infanzia cambiare il gruppo dei compagni, uscire dalle sicurezze affettive, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità e tale processo deve avvenire in maniera armonica ed efficace.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO: L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Nello specifico si tratta di: creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale; stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; conoscere gli elementi psicologici, affettivi, cognitivi che entrano in gioco nei momenti di cambiamento ed in particolare nell'ingresso alla scuola primaria; conoscere la scuola primaria, le sue strutture, servizi, modalità organizzative; conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto di Continuità; favorire la continuità del percorso formativo del bambino; conoscere le esperienze educative e di socializzazione nella prospettiva della continuità educativa. **RISULTATI ATTESI:** I risultati del progetto avranno come principale esito quello di promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, intende rispondere alla

teatrali, lavorando sul gruppo che si verrà a creare. **RISULTATI ATTESI** Il progetto prevederà un'esibizione dei partecipanti, inerente alla formazione dello spettacolo che si è creato in itinere nei laboratori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Sala danza |

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SACRO CUORE - BA1E01000P

Criteri di valutazione comuni:
CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R n°122/09, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni, l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Tali strumenti, costruiti con omogeneità ed equità, dal corpo docenti, garantiscono alle famiglie la trasparenza nella valutazione e la tempestività nella comunicazione circa il processo di apprendimento degli alunni nei diversi momenti del percorso scolastico.

La misurazione delle prestazioni è declinata attraverso parametri valutativi su

scala decimale mediante l'uso di indicatori e descrittori specifici, approvati dalle strutture collegiali.

Per la scuola primaria, sono stati fissati criteri condivisi per:

1. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA scritte strutturate e non strutturate (queste ultime per la lingua italiana e lingua straniera);
2. L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI a ciascuna disciplina sulla scheda di valutazione intermedia e finale;
3. IL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE sui progressi nell'apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
4. IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE sui progressi nell'apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
5. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Inoltre il Regolamento sulla valutazione degli alunni indica tre aree oggetto:

1. Il processo di apprendimento;
2. Il comportamento;
3. Esiti scolastici e successo formativo.

Il Collegio dei Docenti, delibera i seguenti strumenti, procedure e criteri di valutazione sul profitto e il comportamento, nello spirito dell'art.1 del DPR 122/2009 e alla luce delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

- Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.
- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
- La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
- Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la

partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Il Collegio dei docenti stabilisce, inoltre, che non siano attribuiti nella valutazione degli apprendimenti, di norma, voti inferiori al 7, nelle classi I e II della scuola primaria, allo scopo di promuovere l'autostima e la fiducia in sé degli alunni.

Le classi di prima, seconda e terza della scuola primaria, da quest'anno scolastico hanno definito criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e in base a questi sono state predisposte, in via sperimentale, prove oggettive da somministrare a tutti gli alunni, nel periodo iniziale, intermedio e finale dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di:

1. Consolidare l'IDENTITÀ
2. Sviluppare l'AUTONOMIA
3. Acquisire le COMPETENZE
4. Educare alla CITTADINANZA

Consolidare l'Identità personale significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nelle molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

Sviluppare l'Autonomia, significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli..

Acquisire Competenze, significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso, l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di

descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire l'altro diverso da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio di dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

ALLEGATI: Criteri di valutazione (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Certificazione delle competenze

Il MIUR con il D.M del 3/10/2017 ha definito finalità, tempi e modalità di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, fornendo i modelli di certificazione. Pertanto si adotteranno i modelli ministeriali per la suddetta certificazione. In particolare “Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato” (art.3, comma.n.2). Inoltre, il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, “è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017”.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato”.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Bitonto è un paese caratterizzato da un contesto socio-economico e culturale di livello medio basso, il tasso di disoccupazione è alto, considerevoli sono le presenze di fenomeni di devianza, microcriminalità e disgregazione di nuclei familiari.

La scuola, come si evince dal RAV, è attenta ad accogliere alunni appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e si impegna a mettere in atto strategie educativo-didattiche personalizzate e ad attivare competenze di cittadinanza attiva. La realtà del territorio è molto complessa e spesso richiede aiuti e interventi di servizi sociali e istituti scolastici per contrastare la povertà e la devianza minorile. Gli alunni dell'Istituto Sacro Cuore, provengono prevalentemente da famiglie di ceto medio, ma non mancano bambini bisognosi di aiuto, per i quali da tempo si offrono agevolazioni e aiuti di prima necessità.

Le famiglie, anche le più semplici, seguono con fatica il percorso educativo- didattico dei propri figli cercando di collaborare per favorire il processo di crescita e lo sviluppo integrale della personalità degli alunni. La scuola, rappresenta quindi, un punto di riferimento per molte famiglie, non solo per quanto concerne l'educazione e l'istruzione scolastica, ma anche a livello solidale e sociale.

Infatti ogni anno a novembre la scuola organizza giornate per la raccolta di prodotti alimentari, che generosamente le famiglie più facoltose dell'Istituto donano. La scuola poi, contatta le parrocchie e distribuisce il ricavato che viene distribuito ai più bisognosi. Questa catena di solidarietà ha come scopo non solo quello di aiutare concretamente i poveri del territorio, ma anche a sensibilizzare i bambini ai problemi della nostra realtà rendendoli più generosi e

solidali.

Progetto Inclusione

Il progetto, ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". Il corpo docente, *dell'Istituto Sacro Cuore di Bitonto*, consapevole di questi cambiamenti nel sistema scolastico italiano, ha voluto adottare una linea d'intervento che miri a promuovere un'evoluzione sul tema dell'inclusività, diventando una **"SCUOLA INCLUSIVA"** che accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, familiare, economico, che vede coinvolti una fascia sempre più larga di bambini di diversa età. Infatti, ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguate e personalizzate risposte. Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti verrebbero sommerse. L'Istituto si è impegnato a progettare una serie di iniziative aventi come scopo quello di aiutare anche i bambini che rientrano nei BES senza certificazione.

FINALITÀ DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento

dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

In base alle considerazioni fatte nella premessa, il Piano d'Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di: accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;

- * informare le famiglie e gestire con esse le varie situazioni problematiche che si potrebbero verificare nel corso dell'anno scolastico;
- * sostenere gli alunni con BES certificati e no, nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- * favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- * favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale, attraverso la realizzazione di progetti sia in ambito sportivo, pedagogico, che musicale;
- * ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- * adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- * promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Enti di formazione, CONI ...).

DESTINATARI PROGETTO

Il progetto inclusione si rivolgerà in particolar modo ai seguenti studenti:

- 1. Alunni con diagnosi di DSA (L.170/10)**
- 2. Alunni con certificazione BES (L.104/92)**
- 3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)**

4. *Insegnanti dell'Istituto*
5. *Operatori e collaboratori scolastici*
6. *Professionisti in varie attività e le famiglie*

Progetti di inclusione:

"Crescere in Musica"

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, e continuando nel successivo triennio, con il progetto "MusicalInGioco", si è concretizzata l'idea di sperimentare la didattica reticolare applicata alla musica con TUTTI I BAMBINI DELL'INFANZIA E PRIMARIA dell'Istituto Sacro Cuore, come mezzo di prevenzione e riscatto sociale e personale. Il progetto è finalizzato a integrare positivamente nel gruppo i soggetti coinvolti in situazione di disagio e/o a rischio di abbandono scolastico, a recuperare e potenziare le competenze e l'autostima, a sviluppare attitudini ed abilità e a favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione, a interessare alla musica e "sedurre esteticamente", grazie alla "bellezza" dell'esecuzione orchestrale e/o corale, resa semplice dal nostro approccio pratico.

La sperimentazione vedrà coinvolti tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e le cinque classi della primaria con un modello organizzativo sperimentato da anni nelle scuole pugliesi dall'Associazione MusicalInGioco. In pratica si è adibita un'aula ad uso esclusivo della musica corale e orchestrale con attrezzature multimediali e strumenti residenti. Tutti i bambini delle scuole fanno musica pratica corale un'ora a settimana e due ore per quella orchestrale, secondo i riferimenti pedagogici reticolari, interagendo in modo trasversale con body percussion, coralità Kodaly, improvvisazione idiomatica e non, lettura musicale, ascolto guidato, visione di video, concertazione corale e orchestrale con l'obiettivo/mezzo pedagogico di creare bellezza, senza lo studio personale che nelle didattiche nordeuropee è stato ridimensionato con risultati egregi.

Obiettivo è l'inclusione e l'interazione come mezzo di integrazione delle



diverse realtà esistenti, senza creare orchestre ghetto ma puntando sulla totale gratuità per avvicinare chi, non disponendo di mezzi economici o avendo problemi di integrazione personale e/o sociale, non potrebbe permettersi studi musicali privati.

RISULTATI ATTESI:

I risultati del progetto avranno come principale esito quello di rendere l'Istituto Sacro Cuore a indirizzo musicale, dando la possibilità agli alunni disagiati, a causa di condizioni economiche precarie, di poter innalzare il proprio livello socio-culturale al fine di rendere agevole il loro inserimento all'interno del contesto sociale in cui vivono, attraverso una formazione artistico-musicale.

PROGETTO DI INCLUSIONE TEATRALE

TITOLO: " ME STESSO, NOI E TUTTO CIO' CHE CI CIRCONDA"

Questo progetto prevede un percorso teatrale-laboratoriale aperto a tutti i bambini dell'Istituto Sacro Cuore, durante il quale ogni partecipante sarà in grado di ideare, scrivere, interpretare e formare delle situazioni facenti parte del proprio io in relazione agli altri, allo spazio, al gruppo al piacere di essere insieme, alla ricerca delle proprie emozioni e al piacere del confronto scenico.

Obiettivo è la formazione di un percorso tecnico-artistico, che porti alla realizzazione di uno spettacolo sul tema dato, passando attraverso dei laboratori tecnici-espressivi teatrali, lavorando sul gruppo che si verrà a creare.

RISULTATI ATTESI

Il progetto prevede un'esibizione dei partecipanti, inerente alla formazione dello spettacolo che si è creato in itinere nei laboratori.

PROGETTO DI INCLUSIONE : SPORT DI CLASSE 2019/2020

Il progetto è rivolto a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie. Prevede lo svolgimento da parte del Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe. Il progetto coinvolge tutti i bambini, ma in modo particolare casi BES e alunni con disabilità.

L'attività prevede due ore settimanali di Educazione fisica per le classi destinatarie del progetto. Si realizzeranno:

- 1) giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- 2) un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play";
- 3) insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria. Il progetto, a carattere nazionale, prevede un sistema di governance, coordinato Dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola.

PROGETTO: SPORTELLO SULL'INCLUSIVITÀ: "IO TI ASCOLTO"

Lo sportello sull'Inclusività, presterà servizio gratuito di formazione/informazione sui DSA, valutazione e trattamento DSA e sportello di consulenza psicologica per i casi BES certificati e no. Il progetto mirerà a valorizzare il bambino nella sua

interezza ed a stimolare la crescita sia a livello cognitivo che emozionale. In quest'ottica le figure dello psicologo e dell'educatore, svolgeranno attività d'informazione, formazione, prevenzione e consulenza psicologica, collaborando con docenti, genitori ed alunni ed intervenendo in ogni sistema implicato nella vita del bambino, nella convinzione che solo con l'integrazione di diverse competenze sarà possibile promuovere e sostenere un clima di benessere all'interno del percorso di formazione, premessa fondamentale per il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno. Questi interventi saranno rappresentati sia dall'offerta di consulenza psicologica individuale per tutte le figure che operano all'interno della scuola insegnanti, genitori - sia da attività pensate per il gruppo classe.

I bambini BES, e i DSA, hanno purtroppo difficoltà a relazionarsi con altri oppure hanno un modo sbagliato di rapportarsi ai loro coetanei e ad adulti, sia per la situazione di svantaggio economico e culturale che vivono in famiglia sia a causa di problematiche familiari molto serie che influenzano negativamente sul loro comportamento e sul processo di apprendimento.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. Promuovere il benessere psico-fisico di alunni e insegnanti
2. Promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
3. Sostenere la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico correlati e non ai DSA

4. Favorire il processo di formazione e socializzazione degli alunni
5. Favorire la cooperazione tra scuola e famiglie
6. Formare il personale docente all'utilizzo di strategie educative e didattiche mirati sugli alunni con DSA e BES
7. Attivare consapevolezza ed attenzione anche sui BES certificati e no
8. Riconoscere ed affrontare problematiche scolastiche in riferimento agli aspetti didattici (organizzazione del lavoro scolastico, gestione delle attività, conseguimento di risultati...);
9. Riconoscere ed affrontare problematiche individuali sia in riferimento ad aspetti emotivo-affettivi che dinamico-relazionali, acquisire uno stile positivo di interazione all'interno del gruppo classe.

Finalità:

1. Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA e ai BES
2. Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
3. Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento
4. Favorire strategie metacognitive
5. Permettere il successo scolastico attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate
- 6.

Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni

L'iniziativa stimerà una stretta collaborazione con il personale docente con il proposito di stabilire una condivisione e cooperazione. L'attività proposta, valuterà anche la possibilità di realizzare attività e laboratori gestiti dall'educatore e dallo psicologo, per osservare i comportamenti e le competenze didattiche del bambino, all'interno del gruppo classe.

Modalità di lavoro

Lo psicologo e l'educatore presenti in istituto saranno a disposizione non solo degli studenti, ma anche dei genitori che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazioni.

La procedura di intervento sarà basata su:

- o Ascolto e accoglimento della richiesta di aiuto;
- o Raccolta di informazioni utili a comprendere la situazione;
- o Attivazione delle risorse presenti, incoraggiando nuove modalità di relazione e di comunicazione.

Saranno previsti incontri con il Collegio docenti per affrontare problematiche o proporre miglioramenti al progetto in questione, durante la sua realizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene realizzato dall'insegnante di sostegno, dopo continui incontri e confronti con il gruppo docente e il dirigente scolastico, durante il Collegio docenti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Colloqui continui e incontri formativi

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di
riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni strumentali	1
Responsabile di plesso	Dirigente scolastico	1
Animatore digitale	Gestore del sito e della pagina Facebook	2
Addetto all'accoglienza e contabilità	Collaboratore del DS	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzione di coordinamento e gestione della struttura
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FONDER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ABBATTISTA : H.A.C.C.P.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ ABBATTISTA : H.A.C.C.P.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI - SETTORE RISCHIO MEDIO

Studio e approfondimento dell'art. 37 comm 1 e 3 del D.lgs 81/08 correttivo D.lgs 106/09

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE BUONE PRATICHE DI SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

Autonomia didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ MUSIC ART PLAY: LA MUSICA, L'ARTE, IL GIOCO

L'importanza dell'arte, della musica e del gioco, visti come strumenti di espressione delle emozioni per una didattica costruttiva nella scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Indicazioni nazionali su come valutare le competenze acquisite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DALLE NUOVE INDICAZIONI AL PTOF



Il corso prevedeva i seguenti moduli didattici: La Buona Scuola; la valutazione nel sistema scolastico italiano; come redigere il RAV; gli obiettivi di miglioramento; PTOF: ruolo e funzione dei Dirigenti Scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERSONALE ALIMENTARISTA

Alimentazione nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADHD- DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

Il modulo porta i partecipanti a riflettere sul tema delle difficoltà di attenzione e iperattività. Caratteristiche principali dell'ADHD, evoluzioni, disturbi associati, diagnosi e terapie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIFFICOLTÀ E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA

Studio di problemi psicologici che possono derivare dai disturbi specifici di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LEGGO, RACCONTO E SCRIVO

La lettura come strumento principale di apprendimento delle informazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE

L'importanza della comunicazione nella scuola dell'infanzia: tecniche e giochi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AVVIO ALLA LETTO SCRITTURA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TRA IMMAGINI RACCONTI E TECNOLOGIA**

Un modo nuovo di approcciarsi alla lettura e alla scrittura attraverso la tecnologia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE, GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ**

Come esprimersi attraverso l'arte, la musica e la gestualità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ **CERTIFICATO ECDL IT - SECURITY**



Security

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop

❖ LO 0-6 IN AZIONE: PROGETTARE CONTESTI DI CURA E DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento nei primi anni dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop

❖ LA GESTIONE DELLA NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY IN AMBITO SCOLASTICO

Studio sulla legge del trattamento della privacy nei confronti di fornitori, terzi e utenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA E COMPETENZE COMUNICATIVE DEGLI INSEGNANTI NELLA SCUOLA

Il corso aveva come scopo quello di aiutare le docenti a rapportarsi con casi BES, fornendo strumenti e suggerimenti di intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASS. ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI - SETTORE RISCHIO MEDIO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola